

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI  
VENEZIA ROVIGO**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024**

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori,

in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame lo schema di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come predisposto ed approvato dalla Giunta Camerale nella seduta del 24 aprile 2025.

Il Collegio dà atto che il documento di bilancio è redatto formalmente nel rispetto delle disposizioni regolamentari in materia economico-patrimoniale e finanziaria, di cui al DPR 254/2005, e dei principi contabili emanati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il Collegio rileva, altresì, che sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008.

Il presente bilancio 2024 è corredato da ulteriori documenti contabili predisposti ai sensi dell'art. 16 del Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", la cui attuazione è stata disciplinata dal Decreto del Ministro dell'economia e delle

finanze 27 Marzo 2013 al fine di armonizzare i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni in contabilità civilistica.

Il Collegio rileva, inoltre, che, per la redazione del Consuntivo 2024, si è anche tenuto conto delle indicazioni ricevute dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, con lettera circolare n. 148213 del 12 settembre 2013, che ha dettato omogenee direttive alle Camere di commercio, al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione nelle forme previste dal già citato D.M. 27 marzo 2013. Successivamente, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emanato, in data 9.04.2015, la lettera circolare protocollo 50114, avente ad oggetto: "Decreto del M.E.F. – istruzioni applicative – Redazione bilancio d'esercizio".

Ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39 del 27.01.2010, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 della Camera di Commercio di Venezia Rovigo e, in conformità ai principi contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile.

Il Collegio dei Revisori è, pertanto, chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*, il proprio parere sul bilancio d'esercizio, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 148213 del 12 settembre 2013 relativa all'applicazione del D.M. 27 marzo 2103.

Con l'entrata in vigore, dall'1.01.2013, della disciplina sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali delle PP.AA., adottata con il D.lgs. n. 192/2012, il Collegio deve altresì attestare, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, come anche indicato dalla circolare n. 27 del 24.11.2014 del Ministero dell'economia e delle finanze, l'osservanza delle disposizioni sulla misurazione della tempestività dei pagamenti.

Il bilancio in esame è costituito dai seguenti documenti:

- 1) Conto economico e Stato patrimoniale,
- 2) Nota integrativa,

ed è accompagnato dai seguenti allegati:

- a) Consuntivo economico annuale, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del DM 27.03.2013;
- b) Conto consuntivo in termini di cassa, ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27/03/2013;
- c) Rapporto sui risultati, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del DM 27.03.2013;
- d) Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM 27.03.2013;
- e) Prospetti SIOPE.

I predetti documenti contabili sono anche accompagnati dalla relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati che, a mente della nota MIMIT protocollo 50114 in data 9.04.2015, può sostituire la relazione sui risultati (art. 24 del DPR 254/2005), la relazione sulla gestione (art. 7 del DM 27.3.2013) e il rapporto sui risultati (art. 5, comma 3 del DM 27.03.2013), incorporandone i contenuti.

Riferendo sul bilancio, e sugli atti ad esso allegati, si fa presente che nel corso dell'esercizio è stata effettuata la vigilanza sulla regolarità amministrativa -

contabile e sui connessi adempimenti di legge, ricorrendo anche alla partecipazione in video-conferenza alle riunioni degli Organi Collegiali.

Il Collegio ha altresì provveduto a verificare i saldi periodici e finale di cassa dell'anno 2024, rilevando la concordanza e, comunque, la conciliazione tra il saldo di cassa dei registri contabili e quanto comunicato dall'istituto cassiere.

L'attuale Collegio ha rilasciato, anche con riunioni a distanza, i previsti pareri di legge, con particolare riferimento ai pareri di competenza, ai bilanci e alle relative variazioni e in ogni altra occasione per cui era necessario.

Passando ora all'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 in particolare dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, si riportano di seguito i principali valori contabili del consuntivo 2024 raffrontati con quelli rilevati al consuntivo 2023, così come riportati nella documentazione messa a disposizione dalla Camera di Commercio, in allegato al bilancio in esame, per i quali è stata calcolata la variazione assoluta.

### **STATO PATRIMONIALE**

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO  |             |             |             |
|----------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Annualità                  | 2023        | 2024        | Differenza  |
| Immobilizzazioni           | 59.665.123  | 64.519.859  | 4.854.736   |
| Rimanenze                  | 50.406      | 57.734      | 7.328       |
| Crediti di funzionamento   | 4.097.092   | 4.562.613   | 465.521     |
| Disponibilità liquide      | 58.826.150  | 52.743.467  | - 6.082.683 |
| Ratei e risconti attivi    | 3.376       | 1.689       | - 1.687     |
| Totale attivo patrimoniale | 122.642.147 | 121.885.363 | - 756.784   |

| STATO PATRIMONIALE PASSIVO |            |            |             |
|----------------------------|------------|------------|-------------|
| Annualità                  | 2023       | 2024       | Differenza  |
| Patrimonio netto           | 90.573.237 | 91.269.965 | 696.728     |
| Debiti di finanziamento    | -          | -          | -           |
| Trattamento fine rapporto  | 6.739.824  | 7.479.488  | 739.664     |
| Debiti di funzionamento    | 21.259.702 | 19.323.549 | - 1.936.153 |

|                             |             |             |           |
|-----------------------------|-------------|-------------|-----------|
| Fondi per rischi e oneri    | 758.221     | 442.741     | - 315.480 |
| Ratei e risconti passivi    | 3.311.163   | 3.369.620   | 58.457    |
| Totale passivo patrimoniale | 122.642.147 | 121.885.363 | - 756.784 |

## CONTO ECONOMICO

| CONTO ECONOMICO                 |             |             |             |
|---------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Annualità                       | 2023        | 2024        | DIFFERENZA  |
| Proventi correnti               | 19.642.898  | 19.120.410  | - 522.487   |
| Personale                       | 6.120.770   | 6.330.214   | 209.443     |
| Funzionamento                   | 6.159.923   | 6.124.353   | - 35.569    |
| Interventi economici            | 4.208.840   | 4.549.030   | 340.189     |
| Ammortamenti e accantonamenti   | 4.214.443   | 3.891.226   | - 323.217   |
| Totale oneri correnti           | 20.703.976  | 20.894.823  | 190.847     |
| Risultato gestione corrente     | - 1.061.078 | - 1.774.413 | - 713.334   |
| Gestione finanziaria            | 40.887      | 57.800      | 16.913      |
| Gestione straordinaria          | 3.187.558   | 2.007.271   | - 1.180.287 |
| Rettifiche attività finanziaria | - 268.814   | - 68.877    | 199.938     |
| Risultato economico d'esercizio | 1.898.553   | 221.783     | - 1.676.770 |

Esaminando le voci più significative dello **Stato Patrimoniale**, si evidenzia in particolare che:

## ATTIVO

- gli immobili per un valore di € 48.303.013 sono iscritti, al netto del fondo ammortamento, al valore catastale o al costo di acquisto. Nella nota integrativa al bilancio si evidenziano le modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti come determinato con delibera di Giunta n. 230 del 14/11/2016.
- le altre immobilizzazioni materiali, pari a € 1.318.184, (mobili, impianti ed attrezzature) sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato: nella nota integrativa sono indicati in dettaglio le valorizzazioni e gli ammortamenti per ciascuna categoria di bene mobile ed attrezzature. Dalla nota integrativa al

bilancio non si evidenziano inoltre modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti, basati sulla possibilità residua di utilizzazione.

- le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1) e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; dalla nota integrativa si evidenzia che i bilanci presi in considerazione per dette partecipazioni sono quelli chiusi al 31.12.2023. Le partecipazioni diverse da quelle controllate o collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ai sensi dell'art. 74, primo comma del citato regolamento, fanno eccezione quelle iscritte per la prima volta in un bilancio di esercizio antecedente a quello dell'anno 2007 per le quali è applicato il criterio del patrimonio netto ai sensi dell'art. 25, quinto comma, del DM 287/1997. L'elenco dettagliato delle partecipazioni e del loro valore è riportato nella nota integrativa. Il valore complessivo iscritto a bilancio è pari ad € 13.133.673. Il fondo riserva da partecipazioni iscritto tra il patrimonio netto è pari ad € 9.135.515. Si evidenzia, come indicato nella nota integrativa, che tra le partecipazioni sono comprese società non più strategiche e per le quali, essendo state esperite infruttuosamente le procedure di vendita, è prevista per legge la liquidazione della quota camerale da parte della società medesima.
- I crediti di funzionamento sono pari ad € 4.562.613, così come analiticamente illustrato nella nota integrativa; l'iscrizione all'attivo dello stato patrimoniale dei crediti da diritto annuale è pari a €. 2.026.124 è dato da € 38.514.259 (diritto), € 12.023.559 (sanzioni), ed € 1.653.213 (interessi) ridotto del fondo svalutazione crediti per un ammontare di € 50.164.907, che determina una capacità media di riscossione, nel periodo considerato (2008-2024), pari all'82% circa. Si dà atto, come così specificato nella nota integrativa, che è stata operata una ricognizione dei crediti pregressi iscritti a bilancio adeguandoli al credito residuo risultante dai ruoli emessi dal Servizio diritto annuale,

opportunamente svalutati nel rispetto del principio di iscrizione secondo il probabile valore di realizzo.

- Le disponibilità liquide pari a € 52.743.467 corrispondono a quelle risultanti dalla situazione di cassa del tesoriere al 31/12 e agli incassi delle ultime giornate lavorative del 2024.

## **PASSIVO**

- Relativamente alla voce Debiti di Funzionamento pari ad € 19.323.549, tra le principali componenti si citano le seguenti voci: "Debiti verso Fornitori" (€ 1.865.247) che comprendono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nel 2024 che verranno pagati nell'esercizio successivo, così come le fatture da ricevere; "Debiti diversi" (€ 12.071.966) che si riferiscono in particolare a debiti per promozione da erogare per € 1.075.917, a debiti verso altri enti per TFR/TFS per € 188.162, al debito relativo alla sospensione del versamento al bilancio dello Stato delle somme relative ai provvedimenti taglia spese per € 6.254.797, a debiti per progetti 20% diritto annuale per € 1.001.161, a debiti per Diritto annuale da riversare ad altre Camere o da attribuire per € 1.228.384, infine a debiti relativi all'incameramento della passività dell'azienda speciale per il Porto di Chioggia per € 2.152.919 e altri debiti diversi per € 170.626.
- Il valore del fondo TFR è pari a complessivi € 7.479.488, di cui 6.500.340 relativo ad indennità di anzianità, € 961.526 di T.F.R., e € 17.623 per adesioni al fondo di previdenza complementare Perseo-Sirio e rappresenta il debito della Camera verso i dipendenti che trova copertura nel patrimonio della Camera.
- Con riferimento alla voce "Fondo Rischi ed Oneri" iscritta per un importo di € 442.741, essa è composta dal fondo incentivi tecnici (€ 21.596), dal fondo per rinnovi contrattuali (€ 99.602) e dal fondo relativo all'accantonamento delle riserve per l'edificazione della nuova sede in via

Torino per € 321.543, come da dichiarazione del Direttore Lavori, Ing. Andrea Giaretto del 22.04.2025.

- Con riferimento ai risconti passivi si segnala il valore di € 2.513.178 dovuto al contributo da parte della Regione Veneto per la ristrutturazione del salone del Grano, e il risconto relativo ai progetti 20% del diritto annuale rinviati al 2025 per € 856.277.

## **CONTO ECONOMICO**

Per quanto concerne invece le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio ha verificato che gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica e, in particolare, evidenzia che:

- i **proventi correnti** sono composti da:
  - Diritto annuale per € 13.419.373 pari al 70,18% del totale dei proventi correnti;
  - Diritti di segreteria per € 5.249.067 pari al 27,45% del totale dei proventi correnti;
  - Contributi trasferimenti ed altre entrate per € 281.043 pari al 1,47% del totale dei proventi correnti;
  - Proventi da gestione di beni e servizi per € 163.599 pari allo 0,86% del totale dei proventi correnti;
  - Variazione delle rimanenze per € 7.329 pari allo 0,04% del totale dei proventi correnti.
- gli **oneri correnti** hanno la seguente composizione:
  - Personale per € 6.330.214 € pari al 30,03% del totale degli oneri correnti;
  - Funzionamento per € 6.124.353 € pari al 29,31% del totale degli oneri correnti;



- Interventi economici per € 4.549.030 pari al 21,77% del totale degli oneri correnti;
- Ammortamenti ed accantonamenti per € 3.891.226 pari al 18,62% del totale degli oneri correnti.

Per una migliore rappresentazione del conto economico, è stata anche predisposta la seguente tabella che pone a confronto i valori previsti nel preventivo aggiornato 2024 con i risultati di gestione 2024:

| <b>Voci di proventi/oneri e investimenti</b>                | <b>Budget 2024 aggiornato</b> | <b>Consuntivo 2024</b> | <b>Differenza</b> |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------------------|-------------------|
| GESTIONE CORRENTE                                           |                               |                        |                   |
| Proventi Correnti (A)                                       | 19.803.704                    | 19.120.410             | -683.293          |
| Oneri Correnti (B)                                          | -23.861.731                   | -20.894.823            | 2.966.908         |
| <i>Risultato della gestione corrente A-B</i>                | -4.058.028                    | -1.774.413             | 2.283.615         |
| <i>Risultato della gestione finanziaria (C)</i>             | 50.000                        | 57.800                 | 7.800             |
| <i>Risultato della gestione straordinaria (D)</i>           | 0                             | 2.007.271              | 2.007.271         |
| <i>Differenze rettifiche attività finanziarie (E)</i>       | 0                             | -68.877                | -68.877           |
| <i>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B+/-C+/-D+/-E</i> | -4.008.027                    | 221.783                | 4.229.810         |
| PIANO DEGLI INVESTIMENTI                                    |                               |                        |                   |
| E Immobilizzazioni Immateriali                              | 69.400                        | 24.400                 | -45.000           |
| F Immobilizzazioni Materiali                                | 17.963.735                    | 5.957.591              | -12.006.144       |
| G Immobilizzazioni Finanziarie                              | 350.000                       |                        | -350.000          |
| Totale investimenti (E+F+G)                                 | 18.383.135                    | 5.981.991              | -12.401.144       |

In sintesi, dal confronto risulta:

**La gestione corrente** chiude con un risultato negativo pari a € 1.774.413, con un miglioramento pari ad € 2.283.615 rispetto al budget aggiornato a luglio 2024.

**La gestione finanziaria** per l'esercizio 2024 chiude con un avanzo economico pari ad € 57.800, per effetto degli interessi attivi maturati nell'esercizio.

**La gestione straordinaria** per l'esercizio 2024 chiude con un risultato economico pari ad € **+2.007.271**. I proventi di natura straordinaria ammontano ad € 2.277.545 e sono generati dalla riduzione del fondo rischi a seguito della chiusura di alcune vertenze relative all'ex Azienda Speciale per il Porto di Chioggia per € 497.688, o per ricavi di competenza di anni precedenti dei quali si è venuti a conoscenza nel corso del 2024, o da minori debiti da pagare su oneri rilevati negli anni precedenti per € 697.884, oltre a sopravvenienze attive relative a maggiori incassi rispetto al credito stimato su Diritto annuale anni precedenti per € 1.049.129.

**Gli oneri straordinari** ammontano ad € 270.273 e sono costituiti da sopravvenienze passive per oneri di competenza di anni precedenti dei quali si è venuti a conoscenza nel corso del 2024 per € 163.833.

Concorrono inoltre al risultato della gestione straordinaria le sopravvenienze passive relative a Diritto annuale, sanzioni ed interessi relativi ad anni precedenti per € 106.440.

In base a quanto sopra evidenziato si ottiene complessivamente **un risultato economico positivo d'esercizio di € 221.783** rispetto ad € -4.008.027 riportati nel preventivo 2024 aggiornato, con un miglioramento di € 4.229.810 dovuto a minori entrate e uscite correnti e soprattutto a fronte di maggiori proventi straordinari.

Tale consistente differenza rispetto all'aggiornamento, impone una riflessione sulla necessità di perfezionare i meccanismi di monitoraggio e programmazione al fine di meglio destinare le risorse ed attuare i relativi programmi.

Relativamente alle **misure di contenimento della finanza pubblica**, che comportano versamenti al bilancio dello Stato delle economie di spesa conseguite, imposti dall'art. 61 del D.L. 112/2008, dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 8 del D.L. 95/2012, dall'art. 1, comma 142, della Legge 228/2012 e

dall'art. 50 del D.L. 66/2014, dai commi dal 590 al 602 dell'art. 1 della legge 160/2019, il Collegio rileva che fra gli oneri di funzionamento è ricompreso l'importo di € 1.049.006, corrispondente a quanto la Camera di Commercio avrebbe dovuto versare a tale titolo nel corso del 2024; infatti, la Giunta camerale con delibere n. 55 del 21.03.2016, n. 132 del 22.06.2016 e n. 224 del 28.10.2016 ha deciso di sospendere i versamenti al bilancio dello Stato previsti a partire dall'esercizio 2016, pur iscrivendo sul conto n. 246043 "debiti per versamenti al bilancio dello Stato" l'importo di € 6.254.797, comprensivo degli importi relativi al 2024, al fine di riservare le risorse necessarie per una eventuale richiesta dei versamenti non effettuati nei termini di legge. Appare comunque utile ricordare che la Camera ha proposto atto di citazione innanzi al Tribunale di Venezia volto all'accertamento negativo dell'obbligo dei versamenti in oggetto.

Per quanto riguarda **la gestione della cassa**, le disponibilità liquide, al 31.12.2024, ammontano ad € 52.743.467 con una riduzione di € 6.082.683 rispetto al 01.01.2024 come evidenziato nel rendiconto finanziario e dalla tabella in nota integrativa che evidenzia inoltre la riduzione pari al 40,44% delle disponibilità liquide tra inizio 2018 e fine 2024 (-35.126.988 €).

Si fa presente inoltre, che la Camera, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, ha predisposto i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, che risultano in allegato al Bilancio di esercizio 2024. Dall'analisi dei documenti finali si evidenzia la corrispondenza tra le risultanze dell'istituto cassiere e quelle della Banca d'Italia: sia con riferimento alle consistenze liquide finali sia per ciò che concerne il totale dei mandati e delle reversali.

Per quanto concerne **il personale**, in attuazione dell'art. 60 del D.lgs. n.165/2001, è stata accertata la consistenza numerica del **personale in servizio al 31 dicembre 2024** e la rispondenza della spesa afferente il costo del personale in servizio ai dati di bilancio.

Il personale in servizio, in diminuzione di 2 unità, risulta così distinto:

**SITUAZIONE AL 31/12/2024 E RAFFRONTO CON IL 31/12/2023**

| <b>Organico</b>                               | <b>31/12/2023</b> |  | <b>31/12/2024</b> | <b>Variazioni</b> |
|-----------------------------------------------|-------------------|--|-------------------|-------------------|
| Dirigenti                                     | 3                 |  | 3                 | 0                 |
| Categoria D                                   | 30                |  | 35                | +5                |
| Categoria C                                   | 79                |  | 73                | -6                |
| Categoria B                                   | 6                 |  | 7                 | +1                |
| Categoria A                                   | 3                 |  | 1                 | -2                |
|                                               |                   |  |                   |                   |
| <b>TOTALE</b>                                 | 121*              |  | 119               | -2                |
|                                               |                   |  |                   |                   |
| <b>TOTALE<br/>NORMALIZZATO</b>                | 115,58            |  | 113,78            | -1,8              |
| (tiene conto dell'incidenza<br>del part-time) | 21 pt             |  | 20                | -1                |

A seguito della chiusura dell'A.S.PO di Chioggia, avvenuta in data 30.06.2022, con relativo incameramento nel bilancio camerale, come deliberato dal Consiglio camerale con il provvedimento n. 18 del 28/10/2022, l'unica azienda speciale della CCIAA Venezia Rovigo, in essere al 31/12/2024 è l'Azienda Speciale per il Mercato di Lusia (ora denominata Opportunità & Mercati a seguito dell'inglobamento delle attività promozionali precedentemente svolte dalla società interamente partecipata dalla CCIAA, Camera Servizi s.r.l., in liquidazione dal 02.12.2024), per la quale il Collegio evidenzia una contribuzione camerale di € 50.000.

Le suddetta Azienda speciale camerale ha chiuso il bilancio al 31.12.2024 con un risultato economico positivo di 26.636 € e si rimanda alla relazione del rispettivo Collegio dei Revisori.

In proposito, il Collegio, richiamando l'applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione ministeriale, istituita con decreto del 6.06.2006, e contenuti nella Circolare n. 3622/C del MISE, sulle procedure da seguire e sulle rilevazioni contabili concernenti i rapporti finanziari con le aziende speciali, rammenta che i risultati d'esercizio delle aziende speciali, sia con riferimento alla destinazione dell'utile che in relazione al ripiano di eventuali perdite, comportano, dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio da parte del Consiglio camerale, l'esigenza di aggiornare il Preventivo economico dell'esercizio in corso.

Per quanto riguarda le **partecipazioni**, attualmente la Camera di Commercio di Venezia Rovigo detiene, al 31.12.2024, registra partecipazioni in n. 2 Società controllate, per un valore pari a € 10.980.393, in n. 3 Società collegate per un valore di € 1.115.695 ed in altre 16 Società per un valore pari ad € 1.037.584. Le società controllate e collegate sono iscritte per un importo pari alla frazione di patrimonio netto, risultante dell'ultimo bilancio approvato, mentre le altre partecipate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni possedute dalla Camera sono riportate nel prospetto inserito nella nota integrativa (tabelle n. 9, 10 e 11), nel rispetto dell'art. 23 c. 1, lettera g) del DPR 254 e distinte per tipologia, fermo restando le previsioni di cui all'art. 4 del D.L. 95/2012 e s.m. riguardante la conservazione delle società controllate e collegate che rispondano ai requisiti del suddetto articolo 4.

Il Collegio invita gli Organi di vertice della Camera alla puntuale attuazione degli obblighi derivanti dall'entrata in vigore del decreto legislativo 25.11.2016, n. 219 attuativo della Legge n. 124/2015 che disciplina il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, così dettando nuove norme e

rinviano la materia delle partecipazioni al Testo Unico 19.08.2016, n.175 che prevede limitazioni e restrizioni in materia di partecipazioni.

Tra gli allegati al bilancio camerale sono inoltre presenti i conti giudiziali relativi all'esercizio 2024, presentati dai rispettivi agenti contabili.

Il Collegio visto il d.lgs. 26.08.2016, n. 174, Codice di Giustizia contabile, adottato ai sensi dell'art. 20 della legge 7.08.2015, n.124 e, in particolare l'art. 139 del predetto d.lgs. 26.08.2016, n. 174 "Presentazione del conto", prende atto dell'avvenuta resa del conto della gestione del tesoriere, del cassiere interno, dei consegnatari dei beni mobili e dei beni informatici, del consegnatario delle azioni e delle partecipazioni camerali, per l'esercizio finanziario 2024.

Gli agenti contabili hanno presentato il conto della propria gestione entro il termine di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, come si desume dalla sottoscrizione dell'agente contabile al conto stesso.

Il Collegio prende altresì atto del provvedimento dirigenziale n. 67 del 10.04.2025 con il quale sono stati parificati i conti resi dagli agenti contabili per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2024. Nello stesso provvedimento è previsto il deposito, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei Conti, dei conti giudiziali parificati, entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2024 da parte del Consiglio camerale.

Nell'espletamento delle proprie funzioni di vigilanza in merito all'osservanza delle disposizioni di legge finalizzate al contenimento della spesa pubblica di cui ai commi dal 590 al 602, art. 1 della legge 160/2019, il Collegio ha verificato il rispetto degli adempimenti richiesti nella predisposizione del bilancio consuntivo o bilancio d'esercizio che richiedono, a partire dall'esercizio 2020 di non effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Sempre nell'espletamento delle proprie funzioni di vigilanza in merito all'osservanza delle disposizioni di legge finalizzate ad accelerare il **pagamento dei debiti commerciali** delle PP.AA., il Collegio, così come richiesto dall'art. 41, comma 1, del decreto legge n. 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.04.2014, n. 89, prende atto delle attestazioni fornite dall'Ente, nella nota integrativa al bilancio 2024, in merito sia all'indicatore annuale di tempestività e di ritardo dei pagamenti per l'anno 2023, di cui all'art.33 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, come da ultimo modificato dal D.L 66/2014, sia all'importo dei debiti scaduti e non pagati alla data del 31.12.2024 di cui all'art 1, comma 867, della legge n. 145/2018.

Il Collegio dà atto, che il valore dell'indicatore relativo al ritardo medio ponderato per l'anno 2024 è pari a -16 giorni (sedici giorni in anticipo rispetto al termine di 30 gg), mentre l'importo dei debiti scaduti e non pagati alla data del 31.12.2024 riporta un ammontare complessivo pari a € 0,00.

Il Collegio ha altresì verificato l'avvenuta pubblicazione sul sito internet istituzionale della Camera, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione pagamenti dell'amministrazione," dell'indicatore annuale di tempestività e ritardo dei pagamenti sopra citato.

Proseguendo, per quanto attiene la **verifica complessiva sul bilancio** d'esercizio chiuso al 31.12.2024, il Collegio ha esaminato:

- a) la nota integrativa, la quale contiene quanto stabilito dagli artt. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma del DPR 254/2005.
- b) la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27.03.2013 nella quale sono evidenziate le finalità della spesa riferita a ciascuna delle funzioni camerali svolte secondo l'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati dal decreto del presidente del

consiglio dei ministri 12.12.2012. In particolare, la relazione della Giunta sull'andamento della gestione individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

- c) il rendiconto finanziario, in termini di liquidità, redatto secondo quanto stabilito dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di contabilità e predisposto con il metodo indiretto secondo lo schema di rendiconto allegato 1) alla nota MIMIT n. 50114 del 9.04.2015. Nel merito il Collegio attesta che i dati del rendiconto finanziario sono coerenti con le risultanze del conto consuntivo, redatto in termini di cassa.

Dall'esame dei documenti di bilancio e dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi elementi degni di segnalazione e non risulta siano pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/2005.

### **Considerazioni finali**

Il Collegio dei Revisori ha svolto, l'attività di controllo anche attraverso la partecipazione alle riunioni sia della Giunta che del Consiglio Camerale, anche a mezzo di collegamento per via telematica, ed ha avuto opportuni incontri di approfondimento tecnico contabile con le Strutture dell'Amministrazione dalle quali ha ottenuto sempre completa e proficua collaborazione.

I dati sulla gestione economico-finanziaria risultanti dai documenti messi a disposizione hanno consentito di accertare in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione e di verificare la corrispondenza delle risultanze del consuntivo alle scritture contabili, determinanti un **risultato economico d'esercizio di + € 221.783**.

Il Collegio, pur rilevando il conseguimento di un risultato economico positivo, sottolinea come lo stesso sia fortemente influenzato dai proventi di natura straordinaria, invita codesto Ente a monitorare l'andamento della gestione al fine di assicurare nel tempo un costante equilibrio economico-finanziario tra



entrate e spese, anche in considerazione che il risultato di competenza è negativo per € 1.774.413.

Il Collegio, infine, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, **esprime parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024.

Venezia, 24 aprile 2025

### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Dott. Vito Galizia - Presidente \_\_\_\_\_

Dott. Massimo Venturato - componente \_\_\_\_\_

Dott. Andrea Martin - componente \_\_\_\_\_